



Comune di Cassano All'Jonio

provincia di Cosenza

Prot. n. 5107

del 21.03.2019

5° ESPERIMENTO AVVISO PUBBLICO

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO AI SENSI DELL'ART. 48 COMMA 3 LETTERE C) DEL D.LGS N 159/2011, FINALIZZATA ALL'USO DI UN IMMOBILE SITO IN CASSANO ALL'IONIO, PER SCOPI SOCIALI.

Il Comune di Cassano all'Jonio C.F. 88000230784, in esecuzione alla delibera della Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) n. 25 del 06.09.2018, alla determina dirigenziale n. 625 dell'11.09.2018, alla determinazione dirigenziale n.719 del 15.10.2018, alla determinazione dirigenziale n. 844 del 22.11.2018, alla determina dirigenziale n. 20 del 16.01.2019 ed alla determina dirigenziale n. 212 del 18.03.2019, visto il Regolamento per la gestione e valorizzazione dei beni immobili comunali approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria (assunta con i poteri del Consiglio Comunale) n. 11 del 10/04/2018;

RENDE NOTO

Che intende procedere al **5° esperimento** per all'affidamento ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n 159/2011, finalizzata all'uso di un immobile sito in Cassano all'Jonio (Cs), loc. Don Giacinto della frazione di Doria per attività sociali attraverso il recupero e rifunzionalizzazione dello stesso a ***struttura e centri servizi per soggetti vulnerabili a rischio devianze con particolare riferimento alla prevenzione del disagio e promozione del benessere giovanile***, tramite avviso pubblico.

1. BENE OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Affidamento in concessione dell'immobile sito in Cassano all'Jonio, loc. Don Giacinto della frazione di Doria, identificato al foglio n 50, particella 338 sub 1 – cat. A7 classe 2 – consistenza 9,5 vani, sup. 250 mq, composto da piano terra, primo piano e sottotetto; e terreno di pertinenza, riportato in catasto terreni al foglio 50 p.lla 105 – seminativo classe 2 – mq 6550, confiscato al 100% - decreto di assegnazione Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, numero 52747 del 15.11.2017, a soggetti richiedenti, in possesso dei requisiti di legge, cui concedere in uso il bene immobile, confiscato alla criminalità organizzata e destinato al Comune di Cassano all'Jonio per Scopi Sociali. La procedura attivata con il presente atto è finalizzata ad una selezione per affidamento in concessione degli immobili sopra individuati a soggetti che siano disponibili ad assumerne la gestione secondo i caratteri tipici di un'impresa sociale e, pertanto, da destinare ad attività proprie di soggetti di cui all'art. 48, comma 3 lett. c), del D.Lgs. 159/2011, fermo restando per tutti i proponenti il requisito della mancanza dello scopo di lucro, per la realizzazione di un progetto di carattere sociale ampiamente inteso in stretto collegamento con le finalità di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata prot. 52747 del 15.11.2017, **incluso in esso anche la ristrutturazione dei locali e tutto quanto necessario al funzionamento autonomo e abitabilità dello stesso immobile.**

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse all'ottenimento in concessione dei citati beni confiscati alla criminalità organizzata, i soggetti appartenenti alle categorie individuate dall'art.48, comma 3°, lettera c) del Decreto Legislativo n.159 del 6.09.2011, e smi.

Non si terrà conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

3. DURATA

La concessione avrà durata di anni 10 (dieci), rinnovabile per ulteriori dieci anni previa deliberazione del Consiglio Comunale.

4. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La selezione finalizzata all'assegnazione per la gestione del bene si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

I. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione;

II. Valutazione e assegnazione provvisoria;

III. Verifica dei requisiti di idoneità morale, professionale e tecnici anche con consultazione attraverso i canali della Prefettura di Cosenza e dell'Agenzia ANBSC.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

i soggetti indicati nell'art. 48 comma 3 lett. c) del d. lgs. 159/2011 possono partecipare alla procedura di cui trattasi presentando **un plico contenente:**

- 1) la domanda in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ed atto notorio come di seguito descritto;
- 2) due distinte buste contenenti la documentazione richiesta ed indicata di seguito.

Il plico con la domanda e le due buste contenenti la documentazione chiesta, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: "Comune di Cassano all'Ionio" - sulla busta dovrà essere riportato oltre al mittente e al destinatario, anche la seguente dicitura: "Avviso di selezione pubblica per la realizzazione di un progetto sociale mediante l'affidamento in concessione d'uso degli immobili confiscati alla criminalità organizzata" e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- con raccomandata a/r al seguente indirizzo: Comune di Cassano all'Ionio Via G. Amendola snc, 87011 Cassano all'Ionio (CS);

- recapitata a mano al Protocollo generale dell'Ente.

Il plico dovrà pervenire, in tutti i casi a pena di esclusione, **entro le ore 14.00 del giorno 23.04.2019**. Qualora detto termine cada in un giorno festivo esso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'amministrazione oltre il giorno 23.04.2019.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre detto termine e l'ente non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disagio o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Documentazione da allegare:

Il plico chiuso e sigillato dovrà contenere la domanda, in carta semplice sottoscritta dal Legale Rappresentante, di partecipazione all'avviso pubblico per l'utilizzo e la gestione dei beni sopra identificati, e una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante:

1. di avere o di impegnarsi a dotarsi prima dell'inizio del servizio, di un numero di collaboratori atti a garantire la regolare esecuzione del progetto presentato;
2. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge n. 68/99;
3. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
4. di non trovarsi in condizione di incapacità a contrattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. 159/2011) ed inoltre di non essere sottoposto a provvedimenti penali e misure preventive;
5. l'assenza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la P.A.;

6. di obbligarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
7. che alla selezione indetta con il presente Avviso non concorrono altri organismi aventi con il dichiarante rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 e segg. del Codice Civile.
8. di possedere la capacità economica, strumentale e tecnica per la regolare esecuzione del progetto presentato;
9. di assumersi l'onere delle spese di manutenzione ordinaria dell'immobile ivi comprese le spese per lavori di ristrutturazione e messa a norma dell'immobile rispetto all'effettivo **utilizzo**, e di ogni onere per la **completa fruibilità ed agibilità del bene o dei beni prescelti la cui** esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione dei relativi permessi ed autorizzazioni;
10. Dichiarazione di essere a perfetta conoscenza della natura della gestione e di aver preso visione dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla propria partecipazione al presente avviso.
11. di assumersi l'onere delle spese relative ad assicurazione per responsabilità civile conseguente allo svolgimento dell'attività svolta;
12. di impegnarsi al rispetto di tutto quanto previsto dal CCNL della categoria relativamente ai soggetti impegnati nell'attività;
13. di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente al Comune di Cassano All'Ionio qualsiasi variazione della propria compagine sociale e i nominativi del personale impiegato nel progetto sia stabilmente che occasionalmente;
14. il formale consenso, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03, al trattamento dei propri dati personali e dei suoi collaboratori, esclusivamente per ogni esigenza della procedura concorsuale e per la stipula dell'atto concessorio.
15. di obbligarsi ad esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Cassano All'Ionio in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "**Bene, confiscato alla criminalità organizzata, del patrimonio del Comune di Cassano All'Ionio**";

Inoltre, il plico, come da disposizioni sotto riportate, dovrà contenere **2 distinte buste chiuse** e sigillate riportanti le diciture come di seguito precisate:

Busta n. 1 - chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: **documentazione**

- (a) Atto costitutivo;
- (b) Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- (c) Copia fotostatica del codice fiscale e/o partita iva del soggetto richiedente;
- (d) Copia fotostatica delle carte d'identità di tutti i soggetti aventi rappresentanza legale;
- (e) Dichiarazione a firma del legale rappresentante circa la disponibilità di altri beni immobili comunali con l'indicazione del relativo titolo giuridico (comodato, concessione, locazione ecc.);
- (f) Dichiarazione di assenza di contenziosi in merito e della regolarità nel versamento di eventuali canoni;
- (g) Bilancio dell'ente / associazione approvato dell'ultimo anno.
- (h) **dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale:**
 - **si accetta integralmente il contenuto del bando e con la quale si impegna in caso di aggiudicazione di prendere in consegna il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché di provvedere a progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per completare l'immobile e renderlo agibile per l'uso per il quale viene concesso;**
 - **si dichiara di essere a conoscenza che le spese per il completamento dei beni, includendo in esso anche la ristrutturazione dei locali e tutto quanto necessario al funzionamento autonomo e abitabilità dello stesso immobile, saranno a carico del concessionario con la compartecipazione del comune nel limite del 50% di quanto effettivamente sostenuto e comprovato da idonea documentazione giustificativa contabile e comunque nel limite massimo di compartecipazione di 25000 euro; solo nel caso in cui il comune dovesse risultare beneficiario di finanziamenti per il completamento e/o la ristrutturazione dell'immobile tali oneri non graveranno sul concessionario nel limite degli interventi finanziati con fondi pubblici;**

N.B. In caso di presentazione di domanda da parte di ATS/ATI si fa presente che la domanda e le dichiarazioni devono essere compilati da ogni singolo partecipante: le associazioni temporanee dovranno essere costituite, in caso aggiudicazione, entro e non oltre il decimo giorno dall' avvenuta concessione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla commissione.

Busta n. 2 - chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: **progetto**

(A) **Relazione** con il *seguito* contenuto minimo:

1) **Obiettivo progettuale** - Attività che il soggetto richiedente prevede di effettuare con la proposta progettuale con eventuali migliorie e/o interventi aggiuntivi per la migliore fruibilità dell'area da gestire;

2) **Ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico;**

3) **descrizione della struttura organizzativa** dell'ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa relativamente al progetto da realizzare nonché le capacità tecnico/professionali coinvolte:

1. *numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate negli anni 2014/2018;*

2. *documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato;*

(B) **Progetto di gestione** contenente:

1) **Durata del progetto** (*non superiore ad anni 10 e rinnovabile per un altrettanto stesso periodo*);

2) **Destinatari del progetto;**

3) **Attività da svolgersi nello spazio richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza,**

4) **Piano economico relativo alla gestione;**

5) **Risultati attesi** (*ossia i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico. Oltre a dover essere conformi all'obiettivo specifico, i risultati devono essere il più possibile esplicitati, in termine sia quantitativi, sia qualificativi, in riferimento ad uno scenario atteso, mediante appositi indicatori*);

6) **Risorse** (*ossia le componenti umane, tecniche ed organizzative strettamente necessarie e sufficienti per lo sviluppo delle attività previste*);

7) **Sistema di monitoraggio e valutazione** che consenta all'Ente concedente di verificare l'andamento del progetto periodicamente;

8) **Modalità di comunicazione all'esterno,**

9) **Eventuali Partners del progetto**

6. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Nella concessione, indipendentemente dal tipo di attività che si dovrà svolgere sul bene o sui beni concessi, saranno previsti a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con scadenza annuale;
- l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dello stesso;
- l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso per fini sociali;
- l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;

- l'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dell'immobile;
- l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l'obbligo di trasmettere, annualmente, all'Ente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso, completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Cassano All'Ionio in alto al centro, e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: "*Bene, confiscato alla criminalità organizzata, del patrimonio del Comune di Cassano All'Ionio*";
- l'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Cassano All'Ionio;
- l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso.
- l'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia.

Non verranno prese in considerazione le domande:

- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede del soggetto richiedente;*
 - che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate all'art. 48 comma 3 lett. c), d.lgs. 159/2011 o a scopo di lucro;*
 - in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà dell'amministrazione comunale.*
- in caso di rinuncia ai beni assegnati da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti con scorrimento della graduatoria utile per l'assegnazione.

7. PROCEDURE DI SCELTA DEL CONCESSIONARIO

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da una apposita commissione nominata con apposito atto amministrativo.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La Commissione acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo del bene o dei beni di cui si richiede la concessione e che, nel rispetto degli ambiti di intervento prescritti nei decreti di destinazione, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità della Legge 109/96.

I punti complessivamente assegnabili sono 100/100 (cento/cento).

Ai fini della valutazione comparativa delle proposte progettuali si seguiranno i seguenti criteri e sub-criteri:

A) Progetto max punti 50

1. Innovatività dell'obiettivo progettuale nel suo complesso: **max punti 20;**
2. Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto cui territorialmente esso appartiene: **max punti 15;**
3. Esperienza e organizzazione: **max punti 15;**

B) Progetto di gestione max punti 50

1. valutazione del tipo di progetto da realizzare. Le progettualità presentate dovranno rispondere alle finalità indicate in oggetto considerando la durata del progetto; i destinatari; le attività da svolgersi nello spazio richiesto e le modalità di accesso da parte dell'utenza; il Piano economico relativo alla gestione; i risultati attesi: **max punti 20;**
2. le **risorse impiegate** (ossia le componenti umane, tecniche ed organizzative strettamente necessarie e sufficienti per lo sviluppo delle attività previste) : **max punti 20**
3. il **Sistema di monitoraggio e valutazione** che consenta all'Ente concedente di verificare l'andamento del progetto periodicamente; le modalità di comunicazione all'esterno; Eventuali Partners del progetto: **max punti 10;**

Si precisa che siffatta procedura ha, ad insindacabile valutazione dell'amministrazione comunale, anche, il carattere esplorativo, nel senso che il Comune di Cassano all'Jonio si riserva di valutare con piena discrezionalità le proposte formulate, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste dalla legislazione sui beni immobili confiscati, formando un elenco di ditte interessate alla concessione di detti beni, per finalità sociali con i quali avviare una procedura negoziata senza che l'ordine della graduatoria costituisca alcun valore preferenziale.

9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO GARA

Nel giorno fissato per la gara, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti richiedenti ai fini dell'ammissione;

La Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000 può, altresì, effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti dichiarati e delle capacità tecnica ed organizzativa dei soggetti richiedenti l'assegnazione dei beni confiscati;

Successivamente, in forma riservata, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali.

Conclusa la valutazione la Commissione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà alla stesura di una graduatoria finale, sommando i punteggi attribuiti.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria.

La data delle operazioni di gara verrà comunicata, almeno tre giorni prima sul sito istituzionale del Comune.

Il bene o i beni potranno essere concessi al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio, fatto salvo quanto previsto all'ultimo comma dell'art.8.

Il bene o i beni potranno essere concessi anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I beni vengono assegnati in uso con provvedimento dell'amministrazione Comunale, sulla base delle risultanze della selezione pubblica.

L'A.C. si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 30 punti, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria, qualora ciò si renda necessario.

I beni sono concessi a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento.

I rapporti tra il Comune di Cassano All'Jonio ed il Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto per la concessione in uso a soggetti privati dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata insistenti sul territorio del Comune di Cassano All'Jonio.

10. CERTIFICAZIONE E CONTROLLI ANTIMAFIA

Alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interessi dovrà essere allegata la certificazione anagrafica di tutti i soci e soggetti responsabili dell'ente/associazione (stato di famiglia e di residenza in corso di validità) anche di soggetti di fatto conviventi.

Il Comune di Cassano All'Jonio si riserva di richiedere alla Prefettura competente il rilascio di informazioni tendenti ad attestare la insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa.

In assenza di tempestiva comunicazione da parte della Prefettura delle informazioni di cui sopra, il Comune di Cassano All'Jonio procederà all'avvio della formazione sotto condizione risolutiva dell'accertamento successivo di tentativi di infiltrazione mafiosa, accertamento che sarà costante anche successivamente all'affidamento della gestione del bene.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a correttezza e nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, per come di seguito specificato:

- Il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti;
- Un eventuale rifiuto di rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione della procedura di gara;
- I dati relativi ai soggetti partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzioni alle vigenti disposizioni di legge ai competenti uffici pubblici;
- Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto appaltante.

Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 del suddetto D.lgs.

Si avverte che la partecipazione alla gara equivale a conoscenza ed accettazione delle suddette modalità di trattamento dei propri dati personali.

12. CONCESSIONE IN USO - MODALITA'

L'Amministrazione si riserva comunque ed a suo insindacabile giudizio di procedere all'aggiudicazione definitiva al soggetto vincitore della selezione mediante la stipula di un'apposita convenzione che contemplerà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

In particolare si richiama l'obbligo del concessionario di prendere in consegna il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché di provvedere a proprie cura e spese a progettare ed eseguire tutti i lavori e le forniture necessari per completare l'immobile e renderlo agibile per l'uso per il quale viene concesso, compreso l'onere per l'acquisizione di ogni atto di assenso necessario.

Le spese per il completamento dei beni, includendo in esso anche la ristrutturazione dei locali e tutto quanto necessario al funzionamento autonomo e abitabilità dello stesso immobile, saranno a carico del concessionario con la compartecipazione del comune nel limite del 50% di quanto effettivamente e comprovato da idonea documentazione giustificativa contabile e comunque nel limite massimo di compartecipazione di 25000 euro. Solo nel caso in cui il comune dovesse risultare beneficiario di finanziamenti per il completamento e/o la ristrutturazione dell'immobile tali oneri non graveranno sul concessionario nel limite degli interventi finanziati con fondi pubblici.

L'aggiudicatario resta in ogni caso obbligato a conformare la propria proposta progettuale alle richieste del comune anche al fine di consentire a quest'ultimo il conseguimento di finanziamenti pubblici per la struttura di cui al presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti e/o di quelle in atto dell'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani facenti parte del patrimonio indisponibile.

13. DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

La concessione è rilasciata per un periodo non inferiore ad anni 10 ed è rinnovabile, per un altrettanto stesso periodo.

14. CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione in uso.

15. CONTROLLI

Il Comune tramite gli uffici appositamente incaricati, in ragione delle loro specifiche competenze, effettuerà il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico, delle disposizioni contenute nella Legge e nel contratto e dell'immagine del Comune di Cassano All'Ionio.

16. REVOCA

La revoca della concessione è dichiarata, senza diritto di alcun indennizzo in favore del concessionario, previa contestazione scritta, nei seguenti casi:

1. quando il concessionario utilizza il bene per fini diversi da quelli riportati nel contratto;
2. quando il bene non viene utilizzato;
3. quando il bene viene utilizzato solo per brevi periodi;
4. quando si verifica lo scioglimento dell'Ente affidatario;
5. quando sussistono gravi motivi di inadempienza rispetto alle condizioni stabilite nel contratto;
6. quando vi sono seri indizi di infiltrazioni mafiose o di criminalità organizzata all'interno delle associazioni assegnatarie o quando vi sono comprovati segnali di cattiva gestione del bene;
7. quando si riscontrano illeciti e/o violazioni di Leggi e Regolamenti comunali.

17. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e gli oneri contrattuali, previsti per Legge, sono a carico dei soggetti affidatari.

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Antonio Iannicelli. Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento nei giorni di ricevimento presso la sede dell'Ente.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione BANDI - AVVISI per giorni 30 (trenta).

Cassano All'Ionio, 21.03.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Antonio Iannicelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/93